

UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FAENTINA

Ordine del Giorno

“Sostegno al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Casola Valsenio”

Il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina

riunito in data 23 dicembre 2020

Premesso che:

- Dal 2004 è attivo nel comune di Casola Valsenio, l'unico distaccamento volontario di Vigili del Fuoco dell'intera provincia di Ravenna.
- Il gruppo di volontari è composto da 38 unità, di cui 6 Capi Squadra e 32 Vigili e opera alle dirette dipendenze del Comando Provinciale di Ravenna, quale distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sotto la direzione centrale del Ministero dell'Interno, Dipartimento del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
- Come tutti i distaccamenti volontari aperti sul territorio nazionale in quel periodo, anche quello casolano rientrava in un progetto generale di riordino del Corpo Nazionale VVF, chiamato “Italia in 20 minuti” con il quale ci si prefiggeva l'obiettivo di raggiungere con una squadra di vigili del fuoco, professionisti o volontari, qualsiasi località italiana in un tempo massimo di 20 minuti, ovvero il tempo che ancora oggi garantisce la differenza tra l'efficacia o meno di un intervento in caso di incendio. In realtà, l'incendio, ricopre un'aliquota pari al 30 % dell'intera attività svolta dai pompieri a livello nazionale, invece normalmente impegnati quotidianamente in una tipologia di soccorso a 360° e quindi non dedicata al solo incendio.
- Il distaccamento di Casola Valsenio effettua in media circa 200 interventi di soccorso all'anno, rivolti non solo al proprio territorio di competenza - il Comune di Casola Valsenio e una parte di quello di Riolo Terme – ma anche ad affiancare e dar man forte ai colleghi di Faenza in interventi che rendono necessario l'impiego di più uomini e automezzi.

Si tratta pertanto, di una realtà preziosa non solo per il territorio locale, ma anche per quelli limitrofi, compresi nel territorio dell'Unione e oltre.

Al momento il distaccamento di Casola Valsenio dispone di 2 autopompe, di cui una acquistata dalla Regione nel 2004 e un'altra entrata in servizio al Comando di Ravenna nel 1995 e ultimamente assegnata a Casola, quale veicolo di scorta. Completano le dotazioni 2 veicoli fuoristrada di cui uno acquistato dalla Regione sempre nel 2004 e un secondo del 2000, assegnato ultimamente dal Comando provinciale anche a seguito di richiesta esplicita del Comune. Quindi, si può dire che la vita media dei veicoli in dotazione, è tra i 15 e i 20 anni.

Per quel che riguarda le attrezzature d'intervento basiche, caricate a bordo dei mezzi, ad esclusione di una recente donazione effettuata dal Comune di Casola Valsenio e un'altra da parte del Rotary Club di Castel Bolognese_Romagna Ovest, si può dire siano anch'esse datate e quindi da adeguare.

Considerato che:

L'incendio boschivo occorso durante il mese di agosto nella zona di monte Battaglia, che ha visto il danneggiamento di quasi 10 ha di superficie boschiva, ha reso ancor più evidente la necessità di disporre di adeguate dotazioni tecniche per far fronte a quello che è uno dei rischi maggiori presenti sul territorio e che, insieme ai rischi derivanti dall'attività agricola e forestale, dove numerosi sono stati gli incidenti che hanno visto coinvolti mezzi agricoli e boscaioli, fa risultare ancora più evidente la necessità di disporre di almeno un veicolo con caratteristiche tali da poter garantire il trasporto di materiali tecnici di sollevamento e di taglio o antincendio in

luoghi spesso difficilmente raggiungibili, se non impossibili da raggiungere, coi i soli veicoli attualmente presenti al distaccamento.

L'incendio dell'agosto scorso ha anche evidenziato la necessità di disporre di punti di approvvigionamento idrico sul territorio, tali da ridurre le esigenze di spostamento e i tempi di rifornimento delle autopompe e delle autobotti. Punti di approvvigionamento che potrebbero rientrare nei programmi futuri di tutela e prevenzione del sistema di Protezione Civile, sulla base di una specifica ricognizione sulle esigenze dei territori.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA LA GIUNTA DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

a sostenere e far conoscere l'importanza di questo presidio, il ruolo fondamentale che svolge sul territorio, ed evidenziarne l'importanza con gli enti sovraordinati; ad agire nei confronti dei soggetti pubblici e privati che sarà necessario e possibile coinvolgere e, per quanto di sua competenza, a promuovere ogni utile azione per affrontare le criticità segnalate e per dotare il distaccamento casolano di un adeguato veicolo come sopra descritto.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'.